

**Azienda Municipale Ambiente SpA
Roma Capitale**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE**

(art. 26, comma 3 D. Lgs 81/08)

Rev. N.	00	Data:	Gennaio 2018
----------------	-----------	--------------	---------------------

Rif. Bando di gara	Capitolato Speciale d'Appalto
Attività oggetto del contratto d'appalto/opera	Appalto di servizi di facchinaggio e trasporto negli immobili e nei locali in uso ad AMA S.p.A.

	INDICE	Pagina 2 di 34
Rev. 00 Gennaio 2018		

INDICE

INDICE	2
INTRODUZIONE.....	3
CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI	7
MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE	9
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	10
STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	31
CONCLUSIONI.....	33
ALLEGATI	34

	INTRODUZIONE	Pagina 3 di 34
Rev. 00 Gennaio 2018		

INTRODUZIONE

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. *“Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione”* dispone che **il datore di lavoro**, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, ***sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:***

- a) verifichi, l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione;
- b) fornisca agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Nell'ipotesi di cui sopra, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) **cooperano** all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) **coordinano** gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il comma 3 del D.Lgs. 81/08, come modificato ed integrato dal D.L. 69/2013 convertito nella Legge 98/2013, prevede che **il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento** di cui al paragrafo precedente, **elaborando un unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze **ovvero individuando**, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento **sia** all'attività del datore di lavoro committente **sia** alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, **un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento.**

	INTRODUZIONE	Pagina 4 di 34
Rev. 00 Gennaio 2018		

- 1) **In caso di redazione del documento**, esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.
- 2) **Dell'individuazione dell'incaricato** di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera.

Le presenti disposizioni non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, tale documento unico di valutazione dei rischi interferenziali è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

L'Art. 26, *comma 3-bis*, come modificato ed integrato con la Legge 98/2013, prevede che, fermo restando le disposizioni di cui sopra, l'obbligo di cui al comma 3 **non si applica**:

- ai servizi di natura intellettuale;
- alle mere forniture di materiali o attrezzature;
- ai lavori o servizi la cui durata non è superiore **a cinque** uomini-giorno¹;

sempre che essi non comportino rischi derivanti:

- dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 81 del 7 aprile 1998;
- dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177;

¹ Ai fini del presente comma, per **uomini-giorno** si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

	INTRODUZIONE	Pagina 5 di 34
Rev. 00 Gennaio 2018		

- dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive;
- dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto.

Sono altresì esclusi dall'applicazione dell'Art. 26, gli appalti relativi a cantieri temporanei e mobili di cui al Titolo IV, artt. 88 e 89 comma 1 lett. a), per i quali è previsto il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/08.

Rientrano invece nel campo di applicazione dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. i contratti di appalto e subappalto e i contratti d'opera di cui agli artt. 1655 e 1656 del Codice Civile.

In virtù di quanto sopra esposto e considerato, il presente documento rappresenta l'adempimento preliminare predisposto dalla Società committente, quale "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali", di seguito DUVRI, indicante le misure adottate per eliminare le interferenze derivanti da quelle attività previste per i "*servizi di facchinaggio e trasporto negli immobili e nei locali in uso ad AMA S.p.A.*" all'interno della propria azienda per i quali si è ritenuto applicabile quanto previsto dall'Art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

Per l'elaborazione del presente documento si è fatto riferimento soprattutto alle seguenti fonti normative e linee guida ufficiali:

- D. Lgs. 81/08 art. 26, comma 3;
- Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007;
- Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008 (pubbl. su G.U. n. 64 del 15 marzo 2008).

È stato altresì adottato quanto inserito all'interno della documentazione di gara, relativamente agli obblighi stabiliti per l'impresa aggiudicataria in relazione al rispetto della normativa in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro.

Il presente documento contiene le principali disposizioni/prescrizioni in materia di sicurezza da fornire all'impresa aggiudicataria (o ad eventuali lavoratori autonomi da questa incaricati), nonché dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare i suoi lavoratori e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività. Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'impresa incaricata dello svolgimento del servizio, che, pertanto, dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 E che debbono essere valutati nel POS che AMA richiederà al soggetto aggiudicatario della gara d'appalto.

L'impresa aggiudicataria dovrà esaminare il presente documento con la massima cura ed attenzione e far pervenire alla Committente le proprie considerazioni, integrazioni e commenti.

	INTRODUZIONE	Pagina 6 di 34
Rev. 00 Gennaio 2018		

Tale documento potrà in corso di svolgimento dei lavori essere ulteriormente integrato a seguito di specifiche indicazioni e su accordo tra le parti.

Il presente documento parte integrante, quale allegato, della Documentazione di gara.

L'impresa aggiudicataria dovrà altresì produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il presente documento.

Qualora per l'espletamento del servizio in oggetto le Imprese aggiudicatarie facciano ricorso a diverse imprese esecutrici, e/o ad imprese subappaltatrici, in adempimento a quanto previsto dall'Art. 26, comma 3-ter, le imprese aggiudicatarie, in qualità di committenti, avranno l'obbligo di predisporre un proprio DUVRI recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. AMA SpA, in qualità di soggetto per conto del quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, ha provveduto ad elaborare il presente DUVRI che potrà essere anche utilizzato per integrare il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio; in questo caso, il presente DUVRI, dovrà essere sottoscritto per accettazione dall'impresa aggiudicataria e dalle Imprese da queste coinvolte per lo svolgimento del servizio, ed andrà ad integrare gli atti contrattuali di affidamento.

DEFINIZIONI


Interferenza: ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione riguarda sia una contiguità fisica, sia una contiguità produttiva;

Committente: soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione;

Appaltatore: soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri; si intende quale Appaltatore, ai fini delle presenti linee guida, anche il soggetto che non abbia ancora stipulato il contratto;

Subappaltatore: soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, già compresa in quella oggetto dell'appalto principale;

Lavoratore autonomo o prestatore d'opera: colui che fornisce un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 cod. civile), comprese le consulenze e la formazione che prevedono attività all'interno dell'azienda o nell'ambito del ciclo produttivo di questa; essi sono, in particolare, gli esercenti professioni per le quali è richiesta l'iscrizione in albi, con esclusione dei lavoratori autonomi occasionali e a progetto che svolgano la loro attività nell'ambito dei luoghi del committente; con riferimento a questi ultimi dovranno applicarsi le stesse misure di tutela previste per i lavoratori in forza presso il loro Committente ai sensi dell'art. 66 D.Lgs. 276/03.

 Rev. 00 Gennaio 2018	CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI	Pagina 7 di 34
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------

CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI

METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE


La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dall'appalto per i “*servizi di facchinaggio e trasporto negli immobili e nei locali in uso ad AMA S.p.A.*” e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Ciascuna attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna fase sono state raccolte, ove disponibili, le informazioni riguardanti: gli specifici luoghi/ aree di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese appaltatrici/ lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro. Sulla base delle informazioni raccolte sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e identificate le relative misure di prevenzione e protezione, distinte per ogni fase di attività.

Per la identificazione dei rischi da interferenza si sono analizzati in particolare i seguenti aspetti:


- **fattori di rischio esistenti nel luogo di lavoro del committente** dove deve operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- **fattori di rischio introdotti nel luogo di lavoro** del committente dall'attività dell'appaltatore;
- **sovrapposizione** di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- **fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari** richieste esplicitamente dal committente che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'appaltatore e delle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti anche ai terzi che, a vario titolo, possono intervenire presso le sedi operative del committente interessate dai lavori.

 Rev. 00 Gennaio 2018	CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI	Pagina 8 di 34
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'appaltatore e delle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti anche ai terzi che, a vario titolo, possono intervenire presso le sedi operative del committente interessate dai lavori. Da questa prima valutazione, vengono rilevate **3 tipologie di potenziali rischi di interferenza:**

- *rischi di interferenza con le attività presenti sul luogo di lavoro* (presenza di altri lavoratori, passaggio di persone, traffico veicolare);
- *fattori di rischio introdotti dall'attività dell'appaltatore* (presenza di uomini e mezzi e svolgimento delle attività appaltate);
- *rischi di sovrapposizione* tra le fasi di lavoro (aree di transito in comune, aree impegnate per lo scarico di materiali e per il carico di rifiuti, ecc.).

 Rev. 00 Gennaio 2018	CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI	Pagina 9 di 34
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------


**MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO
DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E
PROTEZIONE INDIVIDUATE**

Il presente documento contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dagli aggiudicatari o, per loro conto, ove presenti, dagli esecutori del servizio e loro subappaltatori e quelle svolte dai lavoratori della società committente e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro. Dovrà essere condiviso in sede di riunione congiunta con i responsabili delle imprese aggiudicatarie del servizio e con quelli delle imprese esecutrici, sia direttamente che per il tramite di subappaltatrici, e con i referenti di quest'ultime, nell'esecuzione del servizio. In tale sede, questi ultimi si impegneranno a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori delle Imprese che rappresentano.

Durante la riunione congiunta, inoltre, dovranno essere individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'appalto (committente, aggiudicatario, esecutore ed eventuali altri soggetti cooperanti), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate.

 ama	SERVIZI DI FACCHINAGGIO E TRASPORTO NEGLI IMMOBILI E NEI LOCALI IN USO AD AMA S.P.A.	Pagina 10 di 34
Rev. 00 Gennaio 2018		

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
(D.Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3)**

	SERVIZI DI FACCHINAGGIO E TRASPORTO NEGLI IMMOBILI E NEI LOCALI IN USO AD AMA S.P.A.	Pagina 11 di 34
Rev. 00 Gennaio 2018		

SCHEMA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO	
Rif. Appalto	Capitolato Speciale d'Appalto (CSA)
Oggetto dell'affidamento	Servizio di facchinaggio e trasporto negli immobili e nelle pertinenze di proprietà o comunque in uso ad di AMA S.p.A. descritti in Allegato A del CSA
Durata del servizio	36 mesi
Modalità di esecuzione del servizio	<p>Il servizio di cui al presente Capitolato si articola in due categorie: facchinaggio interno e facchinaggio esterno.</p> <p>I singoli servizi avranno inizio, a seguito di richiesta scritta a mezzo fax o e-mail del Direttore per l'Esecuzione del Contratto, entro e non oltre 2 giorni lavorativi dalla data della richiesta medesima.</p> <p>L'impresa aggiudicataria dovrà pertanto fornire, alla consegna dell'appalto, il nominativo di un Responsabile per l'effettuazione del servizio medesimo ed un recapito telefonico, fax ed e-mail.</p> <p>Facchinaggio interno</p> <p>Comprende tutte le attività di facchinaggio senza uso di automezzo relative a movimentazioni da effettuarsi all'interno degli immobili aziendali e di quelli che l'AMA dovesse acquisire nell'arco temporale di vigenza del contratto.</p> <p>Si riportano di seguito (a titolo esemplificativo e non esaustivo) le possibili attività che l'Aggiudicataria sarà chiamata a svolgere, nell'ambito del facchinaggio interno, secondo le indicazioni del personale AMA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • movimentazione di arredi compreso lo smontaggio ed il rimontaggio di quegli arredi che per ingombro o difficoltà di movimentazione non fossero trasportabili montati; • movimentazione di macchine fotocopiatrici, computer, stampanti, ecc.; • smontaggio di pareti divisorie e relativo montaggio delle stesse nei locali indicati; • sistemazione di magazzini e stoccaggio di arredi e attrezzature per il "fuori uso"; • movimentazione e sistemazione di documentazione, compreso l'imballaggio catalogato di faldoni e pratiche in genere, all'interno degli immobili; • quant'altro si dovesse ritenere necessario per il buon esito dell'operazione.
Modalità di esecuzione del servizio	Facchinaggio esterno

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO

Consiste nell'espletamento dei servizi di facchinaggio, che richiedono anche uso di automezzo per il trasporto e trasloco e comprende le attività di movimentazione da effettuarsi da una sede ad un'altra (anche di quelle che l'AMA dovesse acquisire nell'arco temporale di vigenza del contratto).
Si riportano di seguito (a titolo esemplificativo e non esaustivo) le possibili attività che l'Aggiudicataria sarà chiamata a svolgere, nell'ambito del facchinaggio esterno, secondo le indicazioni del personale AMA:

- movimentazione di arredi compreso lo smontaggio ed il rimontaggio di quegli arredi che per ingombro o difficoltà di movimentazione non fossero trasportabili montati;
- movimentazione e montaggio di pareti divisorie;
- impacchettatura catalogata di faldoni, cartelle ed oggetti in genere;
- smontaggio ed imballaggio di materiale di arredo (scrivanie, armadi, librerie, cassettiere, tende ecc.);
- smontaggio, imballaggio, trasporto e riassetto stazioni di lavoro (PC ed eventuale stampante individuale);
- imballaggio e trasporto stampanti condivise, fotocopiatrici, telefoni, fax, scanner, ecc.;
- posizionamento accurato ed ancorato di tutti i beni oggetto di trasferimento sulle attrezzature utilizzate e sui mezzi di trasporto usati, provvedendo alla fornitura di idonei contenitori per l'imballaggio allo scopo di evitare danni alle persone ed alle cose;
- trasporto con mezzi dell'Aggiudicataria nei luoghi indicati;
- disimballaggio, montaggio e sistemazione dei beni traslocati;
- posizionamento ordinato nella nuova collocazione;
- carico e trasporto, a spese dell'Aggiudicataria, dei materiali di risulta e di ogni altro materiale non più idoneo, da smaltire nel rispetto della vigente normativa in materia di rifiuti.

Tutte le attività dovranno essere espletate in conformità alla normativa vigente ed alle eventuali future modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di tutela della privacy e della riservatezza dei dati.

In particolare nella erogazione del servizio, l'aggiudicatario dovrà:

- fornire squadre in numero e consistenza adeguata al servizio di volta in volta richiesto, nel rispetto del termine previsto per l'ultimazione delle singole attività;
- fornire risorse in termini di attrezzature e mezzi necessari per lo spostamento, il caricamento, il trasporto (a titolo esemplificativo carrelli manuali tipo trans pallet) dei contenitori, adeguati alle esigenze del servizio di volta in volta richiesto;

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO

- dotarsi di attrezzature ed utensileria necessarie all'espletamento delle attività di piccola manutenzione;
- compilare, in contraddittorio con il Direttore Esecuzione, della scheda di consuntivo attività contenente le informazioni di dettaglio relative alla prestazione eseguita, da consegnare al Direttore Esecuzione, al termine del singolo servizio;
- redigere entro 7 gg. dalla fine del bimestre, un report bimestrale relativo a tutte le movimentazioni effettuate a cui dovranno essere allegate le schede di consuntivo attività.

Nell'esecuzione delle attività, l'aggiudicatario dovrà tenere in considerazione tutti i possibili problemi quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelli eventualmente derivanti dalle caratteristiche degli accessi, dalla portata dei pavimenti, dalle dimensioni e dai pesi delle apparecchiature.

Il servizio dovrà essere eseguito in modo da non danneggiare i locali interessati dalle attività, le eventuali tappezzerie, i mobili, le attrezzature e tutti gli altri oggetti presenti nei locali, nonché i beni e materiali movimentati.

L'appaltatore è responsabile, secondo le norme del codice civile (art. 1693) per la perdita o danneggiamento dei materiali/beni movimentati ed è tenuto al risarcimento integrale dei danni derivanti ad AMA S.p.A..

A tal proposito, l'appaltatore dovrà, inoltre, prendere visione dei beni/materiali e delle dotazioni da movimentare ed esaminarli prima dell'inizio delle operazioni al fine di constatarne l'integrità al fine di segnalare ogni danno preesistente. Qualsiasi danno non segnalato sarà attribuito al Fornitore.

L'appaltatore avrà inoltre la responsabilità e l'onere di:

- provvedere alla delimitazione o, se nel caso, alla recinzione delle aree di lavoro e all'adozione dei procedimenti idonei a garantire il rispetto delle norme di sicurezza in relazione alla peculiarità del lavoro;
- ottenere tutte le autorizzazioni e i permessi necessari nel caso in cui le aree di cui al precedente punto siano pubbliche;
- adottare le misure di prevenzione e protezione dai rischi specifici esistenti nell'area o da quelli derivanti dall'eventuale interferenza con i lavori delle altre imprese.

Si fa infine presente che qualora la rimozione del contenuto di arredi venga effettuata dai dipendenti di AMA S.p.A., il Fornitore dovrà consegnare con congruo anticipo appositi contenitori e materiali per l'imballaggio e comunque entro il termine concordato con AMA.

Locali assegnati all'impresa

AMA si impegna a mettere a disposizione dell'Impresa aggiudicataria dei locali destinati a deposito di materiali, attrezzature, ricambi, prodotti, ecc., riservandosi la facoltà di attuare controlli e verifiche periodiche sullo stato d'uso, di mantenimento e di consistenza degli stessi.

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO

Personale

L'Appaltatore dovrà svolgere il servizio in oggetto con proprio personale scelto, di fiducia, idoneo, opportunamente addestrato all'espletamento dello stesso, garantendo l'esecuzione a regola d'arte delle prestazioni contenute nel presente capitolato. Il personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto è alle dipendenze dell'Aggiudicataria e, pertanto, nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti di AMA. L'Aggiudicataria dovrà rispettare tutte le prescrizioni previste dal C.C.N.L. di riferimento e/o derivanti da accordi sindacali di categoria definiti anche in ambito regionale.

Il personale dovrà mantenere in servizio un contegno riguroso e corretto.

Il personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto dovrà indossare divise da lavoro decorose e uniformi tra loro, ed esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Aggiudicataria) ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Il personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto dovrà registrare la presenza presso le sedi ove il servizio viene reso, firmando appositi registri messi a disposizione da AMA.

Il personale dovrà essere dotato di attrezzature da lavoro conformi alla disciplina sulla sicurezza nei luoghi di lavoro in relazione alla specifica tipologia del servizio reso (scarpe antinfortunistiche, guanti da lavoro, caschi protettivi, carrelli per il trasporto carichi ecc.).

Il personale utilizzato dovrà essere adeguatamente formato alle specifiche attività di competenza anche in relazione alla normativa sulla privacy.

Il personale che per qualunque titolo dovesse entrare in contatto con la documentazione deve essere informato dall'Aggiudicataria che quanto in essa contenuto ha carattere di massima riservatezza investendo aspetti coperti dalla normativa per la tutela della privacy, rispetto alla quale tale personale deve essere adeguatamente formato.

L'Appaltatore si impegna ad integrare immediatamente il personale che dovesse risultare assente, a richiamare e, se del caso, a sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile, moralmente ineccepibile ed in regola con le leggi sanitarie.

Ai fini di un'ordinata conduzione dei lavori, dovrà essere sempre reperibile durante gli orari dei servizi, un incaricato responsabile della ditta appaltatrice con funzioni direttive e potere disciplinare sul personale addetto, a cui fare riferimento per tutte le problematiche inerenti il servizio.

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO

Retribuzioni, oneri, obblighi	<p>L'Aggiudicataria dovrà, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti gli obblighi, nessuno escluso, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, ivi inclusi i contratti collettivi di lavoro e gli atti amministrativi restando esclusa qualsiasi responsabilità da parte di AMA.</p> <p>L'Aggiudicataria dovrà, altresì, applicare nei confronti dei suddetti soggetti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni stesse ed in genere da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria.</p> <p>L'Aggiudicataria dovrà continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino al loro rinnovo.</p> <p>In caso di violazione degli obblighi di cui sopra AMA si riserva di non liquidare le fatture.</p> <p>L'Aggiudicataria dovrà tenere indenne l'AMA per ogni eventuale pregiudizio e/o danno che dovesse subire a seguito di qualsiasi azione e/o pretesa avanzata nei propri confronti da parte dei dipendenti dell'Aggiudicataria.</p> <p>L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e degli obblighi richiamati dal presente articolo, che potranno essere accertati dagli Enti competenti e/o da AMA, determinano senza ulteriori formalità, la risoluzione di diritto del contratto.</p>
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none">❖ Ingresso/Uscita dalle sedi aziendali e raggiungimento delle aree presso le quali procedere alle attività di facchinaggio:<ul style="list-style-type: none">▪ personale AMA;▪ personale di altre ditte appaltatrici e prestatori d'opera;▪ utenti.❖ Movimentazione degli arredi e materiali informatici, comprensiva di operazioni di disalimentazione/alimentazione dalla rete elettrica, carico/scarico su/dai veicoli dell'impresa appaltatrice, anche con l'ausilio di attrezzature manuali e/o meccanizzate:<ul style="list-style-type: none">▪ personale AMA;▪ personale di altre ditte appaltatrici e prestatori d'opera;▪ utenti.



Rev. 00
Gennaio 2018

SERVIZI DI FACCHINAGGIO E TRASPORTO NEGLI IMMOBILI E NEI LOCALI IN USO AD
AMA S.P.A.

Pagina 16 di 34

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO

Personale genericamente presente nei luoghi di azione

- Personale AMA;
- Personale di altre ditte appaltatrici e prestatori d'opera;
- Utenti.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

1. L'accesso alle sedi e locali aziendali è subordinato all'ottenimento di un'autorizzazione preventiva rilasciata all'ingresso della sede;
2. Rispettare le norme generali per l'accesso alle sedi aziendali AMA (OodS n. 4 del 28.01.2011 e n. 69 del 15.11.2012);
3. esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art. 20, 21 e 26 del D.Lgs. 81/08);
4. rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto;
5. procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata;
6. effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli;
7. rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari;
8. tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree aperte al traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione;
9. utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza;
10. prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti;
11. nei casi di emergenza e/o incendio e/o evacuazione tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" (allegate al presente documento), che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso presso la sede;
12. individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie di uscita;
13. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti;
14. non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
15. non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
16. evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, segnalatori acustici dei mezzi e delle macchine, ecc.);
17. all'interno delle strutture fisiche d'impresa di AMA SpA, è vietato utilizzare, macchine, attrezzature, impianti della società ospitante senza la preventiva e formale autorizzazione da parte dei Responsabili di AMA SpA;
18. all'interno delle strutture fisiche d'impresa di AMA SpA, è vietato fumare e l'uso di fiamme libere;
19. all'interno delle strutture fisiche d'impresa di AMA SpA è vietata l'assunzione e la detenzione di sostanze alcoliche.

NB. La committenza si riserva di segnalare ed eventualmente provvedere con richiami formali, il personale della ditta appaltatrice o di eventuali ditte subappaltatrici che non rispetti le norme di sicurezza presenti nelle strutture fisiche d'impresa di AMA SpA e quanto indicato nel presente documento.


OBBLIGHI SPECIFICI PER LE IMPRESE AGGIUDICATARIE E PER GLI ESECUTORI DEL SERVIZIO

Le Imprese aggiudicatarie e, per suo conto, le Imprese esecutrici del servizio, si impegnano:

- a svolgere i lavori appaltati secondo le procedure imposte da AMA e nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.
 - ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
 - ad operare utilizzando **esclusivamente** personale adeguatamente formato ed informato relativamente ai sensi degli artt. 36, 37, 45 e 46 del D.Lgs. 81/08;
 - a provvedere all'esecuzione dei lavori con personale tecnico idoneo, di provata capacità ed adeguato anche numericamente alle necessità.
 - a rispondere dell'idoneità del Responsabile Tecnico o sua figura equivalente e, in genere, di tutto il personale addetto all'intervento medesimo, personale idoneo allo svolgimento delle attività. Personale AMA S.p.A. incaricato, può richiedere, motivatamente, l'allontanamento dalla sede aziendale di qualunque addetto ai lavori e la relativa sostituzione.
 - ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Azienda;
 - a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
 - ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento, alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuale, ove necessari, verso i propri lavoratori;
 - ad assicurare che i propri lavoratori siano dotati dei Dispositivi di Protezione Collettiva, Individuale e di tutti i presidi di sicurezza necessari alla loro tutela;
 - a far sì che il Responsabile Tecnico o sua figura equivalente verifichi e disponga che i mezzi di protezione individuale siano sempre efficienti e che vengano usati in modo corretto;
 - a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione di ragione sociale della ditta, del reparto interessato ai lavori, del nominativo del personale, delle macchine e attrezzature utilizzate, già comunicate in precedenza.
- ✓ I contatti con il Committente per istruzioni, richieste, interventi, avverranno unicamente tramite i Responsabili individuati e comunicati dalla committenza o dai relativi preposti.
- ✓ Le imprese aggiudicatarie e, per suo conto, le Imprese esecutrici del servizio, faranno osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro.
- ✓ Si fa divieto al personale delle Imprese aggiudicatarie e, per suo conto, a quello delle Imprese esecutrici del servizio, di utilizzare l'acqua degli impianti di estinzione incendi per eventuali operazioni di pulizia.

OBBLIGHI SPECIFICI PER LE IMPRESE AGGIUDICATARIE E PER GLI ESECUTORI DEL SERVIZIO

- ✓ E' fatto divieto al personale delle Imprese aggiudicatarie e, per suo conto, a quello delle Imprese esecutrici del servizio, di utilizzare qualsiasi macchina utensile, macchina manuale od elettrica, apparecchiatura, strumento di lavoro o utensile di proprietà della società AMA S.p.A., salvo che non sia espressamente previsto dal contratto.
- ✓ Il personale delle Imprese aggiudicatarie e/o per suo conto, il personale delle Imprese esecutrici del servizio, può usufruire dei servizi igienici e dei bar aziendali, mentre l'accesso ad altri locali e/o ad altri ambienti non interessati dalle attività di scarico del fogliame, è consentito previa autorizzazione del responsabile dell'impianto e/o preposto.
- ✓ Nel caso in cui addetti di Ditte diverse e/o dipendenti di AMA S.p.A. dovessero trovarsi ad operare nella stessa area di lavoro ovvero l'interazione tra le varie attività possa costituire un elemento negativo ai fini della sicurezza, si darà immediata comunicazione al responsabile dell'impianto e/o preposto e si potrà continuare ad operare solo a condizione che vi sia alcuna interferenza con l'altra ditta.
- ✓ Le imprese aggiudicatarie e, per suo conto, le Imprese esecutrici del servizio prendono visione delle condizioni e delle prescrizioni elencate nel presente documento e dichiara di attenersi alle stesse assumendosene i relativi oneri e responsabilità.
- ✓ Le imprese aggiudicatarie e, per suo conto, le Imprese esecutrici del servizio, accettano l'informativa ricevuta sui rischi specifici relativi ai luoghi di lavoro ed agli impianti ed attrezzature del Committente, interessati ai lavori e conferma espressamente la completa osservanza degli impegni contenuti nel presente documento.
- ✓ È altresì obbligo delle imprese aggiudicatarie e, per suo conto, delle Imprese esecutrici del servizio rendere edotti i propri lavoratori, dei contenuti del presente documento.

	SERVIZI DI FACCHINAGGIO E TRASPORTO NEGLI IMMOBILI E NEI LOCALI IN USO AD AMA S.P.A.	Pagina 20 di 34
Rev. 00 Gennaio 2018		
ATTIVITÀ N. 1	Accesso e transito in aree aziendali del personale della ditta appaltatrice per il raggiungimento dei siti di intervento o di servizio	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	Ingresso nelle strutture fisiche d'impresa AMA SpA, raggiungimento dei luoghi ove prestare servizio	
Luoghi interessati	Aree carrabili percorse per il raggiungimento dei luoghi ove prestare servizio	
ATTIVITÀ N. 2	Svolgimento degli interventi di facchinaggio presso aree operative od in contemporanea con le normali attività di servizio aziendali	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	Operazioni di facchinaggio e trasporto degli arredi negli immobili e nei locali in uso ad AMA da condursi in contemporanea alle normali attività aziendali.	
Luoghi interessati	Tutte le aree ed i locali ambientali ricompresi nel contratto di appalto	

ATTIVITÀ N. 1

Accesso e transito in aree aziendali del personale della ditta appaltatrice per il raggiungimento dei siti di intervento o di servizio

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
1) INGRESSO/USCITA DALLE STRUTTURE FISICHE D'IMPRESA DI AMA SPA	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: trattasi di viabilità interna di aree circoscritte. Le vie di circolazione possono presentare dimensioni limitate e tortuose, variazioni di larghezza lungo il percorso; possono attraversare aree di parcheggio e manovra, possono essere sede di fermata e sosta di automezzi, possono essere sede di transiti e attraversamenti pedonali, possono presentare differente grado di usura	Incidenti: - impatti tra automezzi Investimenti Urti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE - L'accesso alle sedi aziendali della committenza è subordinato a quanto contenuto negli OodS n. 4 del 28.01.2011 e n. 69 del 15.11.2012; - nelle aree interne procedere a passo d'uomo; - seguire scrupolosamente i percorsi indicati; - rispettare le indicazioni specifiche ricevute dai preposti di AMA SpA; - prestare la massima attenzione durante tutto il percorso; - rispettare costantemente i limiti di velocità indicati e, comunque, moderare ulteriormente la velocità, o arrestarsi, in relazione alla situazione contingente (orari, traffico veicolare, traffico pedonale, mezzi e macchine operatrici in manovra, operazioni di mezzi e personale, visibilità, attraversamenti, incroci, mezzi in sosta, aree interdette, ingombri fissi e mobili, stato delle vie di percorrenza, materiali e sostanze disperse, ecc.); - impegnare le aree per la movimentazione ed il carico delle foglie solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti; - in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; - in mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson; - non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo; - non sostare o parcheggiare davanti a presidi antincendio (idranti).

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
1) INGRESSO/USCITA DALLE STRUTTURE FISICHE D'IMPRESA DI AMA SPA	Presenza di pedoni: - personale AMA - personale di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi - visitatori	- Investimenti - Urti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE - prestare particolare attenzione ai movimenti dei pedoni; - rispettare le segnalazioni presenti lungo le vie di transito; - osservare tutte le norme applicabili del codice della strada. - in caso di necessità e nell'eventualità di situazioni di emergenza, contattare il preposto della sede ed attenersi alle disposizioni aziendali da lui impartite; - è interdetto l'accesso e il transito all'interno delle aree aziendali non coinvolte dalle operazioni di pulizia e sanificazione previste dal contratto di appalto; - negli Stabilimenti aziendali è interdetto l'accesso alle aree dismesse, pericolanti e nelle aree con presenza di impianti tecnologici;
2) CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE INTERNE AZIENDALI CON AUTOMEZZI	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - automezzi aziendali pesanti e leggeri in transito; - macchine operatrici (gru, pale meccaniche, carrelli elevatori, spazzatrici, ecc.), in servizio; - automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi; - autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all'accesso dal personale addetto alla custodia e vigilanza del sito - visitatori preventivamente autorizzati all'accesso	- Incidenti: - impatti tra automezzi - Investimenti - Urti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE - nelle aree interne procedere a passo d'uomo; - seguire scrupolosamente i percorsi indicati; - rispettare le indicazioni specifiche ricevute dai preposti; - prestare la massima attenzione durante tutto il percorso; - rispettare costantemente i limiti di velocità indicati e, comunque, moderare ulteriormente la velocità, o arrestarsi, in relazione alla situazione contingente (orari, traffico veicolare, traffico pedonale, mezzi e macchine operatrici in manovra, operazioni di mezzi e personale, visibilità, attraversamenti, incroci, mezzi in sosta, aree interdette, ingombri fissi e mobili, stato delle vie di percorrenza, materiali e sostanze disperse, ecc.); - in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; - in mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson. - Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo - Non sostare o parcheggiare davanti a presidi antincendio (idranti)

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
2) CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE INTERNE AZIENDALI CON AUTOMEZZI	Presenza di pedoni: <ul style="list-style-type: none"> - personale AMA - personale di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi - visitatori preventivamente autorizzati all'accesso 	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti - Urti 	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE <ul style="list-style-type: none"> - prestare particolare attenzione ai movimenti dei pedoni; - rispettare le segnalazioni presenti lungo le vie di transito; - osservare tutte le norme applicabili del codice della strada. - In caso di necessità e nell'eventualità di situazioni di emergenza, contattare il preposto della sede ed attenersi alle disposizioni aziendali da lui impartite; - E' interdetto l'accesso e il transito all'interno delle aree aziendali non coinvolte dalle operazioni previste dal presente documento; - Negli Stabilimenti aziendali è interdetto l'accesso alle aree dismesse, pericolanti e nelle aree con presenza di impianti tecnologici.
3) SPOSTAMENTI A PIEDI ALL'ESTERNO E ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE FISICHE D'IMPRESA DI AMA SPA	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> - automezzi aziendali pesanti e leggeri in transito; - macchine operatrici (gru, pale meccaniche, carrelli elevatori, spazzatrici, ecc.), in servizio; - automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi; - autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all'accesso dal personale addetto alla custodia e vigilanza del sito - visitatori preventivamente autorizzati all'accesso 	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti - Urti 	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE <ul style="list-style-type: none"> - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili - Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra - Durante le operazioni eseguite in aree aperte al transito veicolare e/o nelle ore notturne o con scarsa illuminazione, dotarsi di giubbotto ad alta visibilità - L'accesso all'interno degli edifici aziendali è consentito solo ed esclusivamente per le operazioni relative alle attività previste dal contratto di appalto e, sempre, dopo autorizzazione da parte dei responsabili dell'applicazione del contratto - Negli Stabilimenti aziendali è interdetto l'accesso alle aree dismesse, pericolanti e nelle aree con presenza di impianti tecnologici

ATTIVITÀ N. 2**Svolgimento degli interventi di facchinaggio e trasporto all'interno di aree operative od in contemporanea con le normali attività di servizio aziendali**

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
EFFETTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FACCHINAGGIO E TRASPORTO IN CONTEMPORANEA ALLE ATTIVITÀ OPERATIVE AZIENDALI	Presenza di altro personale, automezzi ed attività operative svolte in contemporanea <ul style="list-style-type: none">- automezzi aziendali pesanti e leggeri in transito;- automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi;- autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all'accesso dal personale addetto alla custodia e vigilanza del sito- visitatori preventivamente autorizzati all'accesso	<ul style="list-style-type: none">- Incidenti- Investimenti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE <ul style="list-style-type: none">- Concordare con il referente per l'esecuzione del servizio per conto AMA la pianificazione delle attività in modo da evitare per quanto possibile gli orari di probabile sovrapposizione con personale AMA operante in contemporanea ed altri soggetti autorizzati all'accesso;- Prima di procedere alle proprie attività, il personale della ditta appaltatrice deve verificare che sussistano tutte le condizioni per operare in sicurezza;- Durante le fasi di lavoro, il personale della ditta appaltatrice deve accertarsi, preventivamente mediante controllo visivo, che non siano presenti ostacoli, persone, veicoli, od altre operazioni in corso nel raggio di azione dell'operazione o dell'eventuale attrezzatura utilizzata;

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
EFFETTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FACCHINAGGIO E TRASPORTO IN CONTEMPORANEA ALLE ATTIVITÀ OPERATIVE AZIENDALI	Presenza di macchine, attrezzature ed impianti nelle aree di intervento	<ul style="list-style-type: none">- Incidenti- Investimenti	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none">- E' vietato l'uso di macchine, attrezzature e degli impianti tecnologici che non sia stato preventivamente e formalmente autorizzato dalla committenza;- Negli Stabilimenti aziendali è interdetto l'accesso alle aree dismesse, pericolanti e nelle aree con presenza di impianti tecnologici;- Impegnare le aree di intervento solo quando queste non sono impegnate da altri soggetti o da altre attività;- Qualora il personale della ditta appaltatrice ravveda la presenza di situazioni di rischio, deve immediatamente mettersi in contatto con il personale AMA SpA di sito e seguirne le indicazioni;- Durante lo svolgimento delle fasi operative all'interno delle strutture fisiche d'impresa di AMA SpA, è fatto obbligo al personale dell'appaltatore di indossare i DPI, con particolare riguardo ai Dispositivi ad alta visibilità- In caso di necessità e nell'eventualità di situazioni di emergenza, contattare il preposto della sede ed attenersi alle disposizioni aziendali da lui impartite;- E' interdetto l'accesso e il transito all'interno delle aree aziendali non coinvolte dalle attività previste dal contratto di servizio.

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>EFFETTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FACCHINAGGIO E TRASPORTO IN CONTEMPORANEA ALLE ATTIVITÀ OPERATIVE AZIENDALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Movimentazione di materiali per le attività di facchinaggio all'interno ed all'esterno degli edifici 	<p>Presenza di altro personale, automezzi ed attività operative svolte in contemporanea</p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi aziendali pesanti e leggeri in transito; - automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi; - autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all'accesso dal personale addetto alla custodia e vigilanza del sito - visitatori preventivamente autorizzati all'accesso 	<ul style="list-style-type: none"> - Urti a persone o cose - Caduta di oggetti - Incidenti - Investimenti 	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assicurare il materiale in modo che non possa cadere dall'attrezzatura di trasporto - In caso si debba trasportare un carico su passaggi pedonali (rampe, corridoi, ecc.), dare sempre la precedenza ai pedoni - Non sostare e non depositare materiali nelle aree di stallo e di transito dei veicoli - In caso di sversamento di saponi e liquidi detergenti provvedere immediatamente alla loro asportazione; - Non invadere con materiali e attrezzature le vie di transito e le uscite di emergenza - Durante lo spazzamento manuale con scope evitare di sollevare la polvere, raccogliere e gettare frequentemente i rifiuti spazzati negli appositi contenitori. Asportare la polvere utilizzando solo panni umidi - Dopo l'utilizzo non lasciare i carrelli, i secchi e i prodotti incustoditi, ma deporli nei locali di servizio messi a disposizione - Nel caso di pulizia di superfici o oggetti in posizioni sopraelevate, delimitare opportunamente l'area sottostante - Non ingombrare la via di transito veicolare e dei pedoni con attrezzature e materiale proprio - Assicurare il materiale pulente in modo che non possa cadere dall'attrezzatura di trasporto.
			<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - In caso si debbano percorrere passaggi comuni con carichi pesanti o voluminosi e se il materiale sporge dall'attrezzatura, farsi precedere da un altro addetto - In caso si debba trasportare un carico su passaggi (rampe, corridoi, ecc.) a uso promiscuo, dare sempre la precedenza ai pedoni sopraggiungenti - Nel trasporto di scale a spalla occorre tenerle inclinate, mai orizzontali, in particolare quando la visuale è limitata

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>EFFETTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FACCHINAGGIO E TRASPORTO IN CONTEMPORANEA ALLE ATTIVITÀ OPERATIVE AZIENDALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi di facchinaggio e trasporto materiali ed arredi in aree e/o locali in cui sono in corso lavori di manutenzione impianti 	<p>Presenza di altro personale, automezzi ed attività operative svolte in contemporanea</p> <p>Personale aziendale, di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi e/o privati che effettuano lavori o servizi e/o preventivamente autorizzati all'accesso visitatori preventivamente autorizzati all'accesso</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Intralci - Urti e scivolamenti - Caduta oggetti - Sollevamento polvere - Sostanze chimiche nebulizzate - Rumore - Contatto con parti in tensione 	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - In caso di presenza di personale addetto alla manutenzione che sta svolgendo delle attività all'interno dei locali, prima di effettuare il servizio, concordare con il referente per l'esecuzione del contratto le modalità di effettuazione dell'attività o la sospensione fino a conclusione degli altri interventi
	<p><i>segue</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Caduta oggetti dall'alto - Urti - Intralci 	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Concordare con il referente per l'esecuzione del servizio per conto AMA la pianificazione delle attività in modo da svolgere l'attività fuori dell'orario di lavoro ovvero da evitare per quanto possibile gli orari di probabile sovrapposizione con personale AMA operante in contemporanea ed altri soggetti autorizzati all'accesso ad esempio delimitando l'area di intervento mediante transennatura o sistema equivalente

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>EFFETTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FACCHINAGGIO E TRASPORTO IN CONTEMPORANEA ALLE ATTIVITÀ OPERATIVE AZIENDALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi di facchinaggio e trasporto materiale ed arredi in aree e/o locali in fase di allestimento/dismissione 	<p>Presenza di altro personale, automezzi ed attività operative svolte in contemporanea</p> <p>Personale aziendale, di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi e/o privati che effettuano lavori o servizi e/o preventivamente autorizzati all'accesso</p> <p>visitatori preventivamente autorizzati all'accesso</p> <p>Svolgimento contemporaneo delle attività con altre imprese</p> <ul style="list-style-type: none"> - elettricista (scollegamenti/collegamenti elettrici, cablaggi) - tecnico informatico - addetto al trasloco (smontaggio arredi e pareti mobili, movimentazione apparecchiature elettriche) 	<ul style="list-style-type: none"> - Intralci - Urti - Scivolamenti - Elettrocuzione - Caduta materiali 	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - In caso di smontaggio pareti mobili (anche vetrate) cantierizzare l'area di lavoro e apporre opportuna segnaletica al fine di renderla inaccessibile ai non addetti - In caso di allestimento/dismissione di postazioni di lavoro che preveda lavori sull'impianto elettrico (scollegamenti/collegamenti di apparecchiature elettriche, ecc.) concordare con il referente per l'esecuzione del contratto le modalità con cui togliere tensione all'impianto elettrico. - Effettuare, ove possibile, la pulizia dell'area solo alla fine dello smontaggio degli arredi, pareti, ecc. e quando l'area risulta perfettamente sgombra - Non effettuare le operazioni smontaggio/montaggio arredi e apparecchiature in prossimità di eventuali cavi elettrici scoperti e prese aperte

	SERVIZI DI FACCHINAGGIO E TRASPORTO NEGLI IMMOBILI E NEI LOCALI IN USO AD AMA S.P.A.	Pagina 30 di 34
Rev. 00 Gennaio 2018		

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
	Utilizzo degli ascensori presenti negli edifici direzionali	- crisi di panico	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE - gli ascensori presenti nelle sedi direzionali sono dotati di allarme e di collegamento ad una centrale di primo intervento attiva h24, nel caso di guasto dell'elevatore

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA


La stima dei costi della sicurezza è stata effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, o di prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o di elenco prezzi delle misure di sicurezza dell'AMA SpA.

I costi della sicurezza, secondo quanto introdotto dalla Determinazione n. 3/08, sono stati identificati sulla base delle indicazioni del D.P.R. 222/03, pertanto sono stati analizzati:


- a) gli apprestamenti (opere provvigionali);
- b) le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi dal datore di lavoro committente);
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- e) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Non sono state computate nei costi, le misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione dei rischi, che si presume siano contemplate nei POS/DVR delle ditte, in quanto fornite ai lavoratori per l'eliminazione dei rischi propri e già computate.

Inoltre non sono state conteggiate le misure di prevenzione e protezione già previste nel DVR del sottoscrittore ospitante (es. DPI già in possesso del personale che effettua attività di supervisione e controllo presso i cantieri).

	CONCLUSIONI	Pagina 32 di 34
Rev. 00 Gennaio 2018		

A seguito della presente e preliminare valutazione dei rischi da interferenza, gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (D.lgs. 81/2008 e s. m. e i.) per l'intero appalto sono pari a € 3.939,69 (euro tremilanovecentotrentanove/69) oltre IVA.

 Rev. 00 Gennaio 2018	CONCLUSIONI	Pagina 33 di 34
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------	-----------------

CONCLUSIONI

L'Impresa aggiudicataria del servizio di cui al presente documento, presa visione del presente DUVRI, ha la facoltà, di presentare proposte integrative, relative a diverse misure organizzative o comportamentali, che saranno oggetto di valutazione da parte della società committente. Tali integrazioni, in nessun caso, genereranno una rideterminazione dei costi.

Il presente documento, sarà condiviso in sede di riunione congiunta con il Responsabile del Procedimento, e/o suo incaricato, ovvero il Direttore dei Lavori individuato da AMA SpA e i responsabili tecnici dell'Appaltatore .

In caso di approvazione, il presente DUVRI sarà sottoscritto dalle figure coinvolte nella fornitura.

In caso contrario, in ambito di riunione di coordinamento e del relativo verbale saranno riportate e discusse le eventuali modifiche ed integrazioni al presente documento.

Durante la riunione congiunta:

- sarà formalizzato il Direttore per l'Esecuzione del Contratto, ovvero il Direttore dei Lavori, che dovrà verificare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento, delle istruzioni di lavoro e misure di prevenzione da adottare in caso si ravvisi la possibilità di lavorare in ambienti confinati o a sospetto inquinamento e in caso di inosservanze da parte della ditta è tenuto a comunicarle al Responsabile del Procedimento dello specifico appalto.
- sarà formalizzato il nominativo del Responsabile Tecnico il quale, tra l'altro, avrà anche il compito di far applicare le disposizioni del DUVRI, di comunicare le eventuali modifiche da apportare al documento, al referente per l'esecuzione del servizio a seguito di mutate esigenze di carattere tecnico, logistico, e organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, e di trasmettere ai lavoratori dell'impresa che rappresentano gli eventuali cambiamenti in merito;
- saranno stabiliti i criteri di aggiornamento del documento e la tempistica delle eventuali successive riunioni di coordinamento.

Con la sottoscrizione del DUVRI così modificato/integrato e da definirsi "*dinamico*", l'impresa Aggiudicataria si impegna a trasmettere i contenuti del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori.

ALLEGATI

- **Procedure di evacuazione di emergenza;**
- **Ordini di Servizio n. 4 del 28.01.2011 e n. 69 del 15.11.2012 sulla gestione dell'accesso e transito all'interno delle strutture AMA S.p.A.;**
- **Modello di autoqualificazione delle Imprese.**
- **Nota informativa sulle attività svolte all'interno delle sedi aziendali:**
- **Stabilimento ed Impianti di Rocca Cencia;**
- **Stabilimento ed impianto di Via Salaria;**
- **Impianto di Via Laurentina km 24,500;**
- **Stabilimento ed impianto di Ponte Malnome;**
- **Impianto di Maccarese;**
- **Centro di trasbordo di Via Laurentina, 877;**
- **Stabilimento di Via Romagnoli, Acilia;**
- **Stabilimento di Via Pontina, 549 Roma;**
- **Sedi di zona ed altre strutture fisiche d'impresa aziendali.**